



Prot. n.

Data

Da citare nella risposta

Allegati

Risposta al foglio del

Riferimento univoco pratica:

Riferimento interno: 63085

Riferimento SUAP:

Al Settore VIA-VAS

1. OGGETTO: Art. 19 del D.Lgs. 152/2006, artt. 48 e 43 comma 6 della L.R. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità postuma relativo all'installazione sita in via O. Vannucchi, 8 nel comune di Prato (PO). Proponente: Lavatura industriale La Fonte S.p.A.: contributo tecnico del Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali.

2. NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO:

Artt. 48 e 43 comma 6 della LR 10/2010, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Direttiva 2010/75/UE.

3. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI NONCHE' ALLE COMPONENTI AMBIENTALI RIFERITE AGLI ARTT. 4 E 5 COMMA 1 LETT. C) DEL D.LGS.152/2006, DI COMPETENZA DEL SOGGETTO CHE SCRIVE (componente Atmosfera, Ambiente idrico, suolo e sottosuolo):

L'installazione risulta in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento della Provincia di Prato n. 1759 del 28/05/2013 e s.m.i con ultimo aggiornamento di cui al D.D. n. 8940 del 27/04/2023, per l'attività IPPC Codice 6.2 (come identificato nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.) "impianti per il pretrattamento (operazioni quali il lavaggio, l'imbianchimento, la mercerizzazione) o la tintura di fibre, di tessili, di lana la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno".

La Società LAVATURA INDUSTRIALE LA FONTE S.p.A ha presentato istanza all'ufficio SUAP del Comune di Prato in data 21/12/2022 ed acquisita al protocollo regionale n. AOOGR/499418 del 22/12/2022, di riesame, con valenza di rinnovo, dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA). Il procedimento è stato interrotto con nota del Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali n. AOOGR/0513835 del 30/12/2022 e n. AOOGR/0085415 del 17/02/2023, in attesa dell'esito del procedimento di Verifica di assoggettabilità in oggetto, che LAVATURA INDUSTRIALE LA FONTE S.p.A ha presentato in data 15/05/2023 e adeguata in data 14/06/2023 al Settore VIA VAS della Regione Toscana.

Il Settore VIA VAS ha richiesto con nota n. AOOGR/0287851 del 19/06/2023, un contributo tecnico istruttorio sulle materie di competenza, ai sensi dell'art. 48 comma 4 della L.R.10/2010 agli Enti competenti in materia Ambientale.

Osservazioni del Settore Autorizzazioni Integrate ambientali inerenti la componente Atmosfera, Ambiente Idrico, Suolo e Sottosuolo.

Componente Atmosfera:

In merito al procedimento in oggetto questo Settore si evidenzia quanto segue:

- deve essere maggiormente descritto l'utilizzo dei medi impianti di combustione in relazione all'uso alternativo delle caldaie che danno origine alle emissioni L4 e L6. Si ritiene comunque



che ai sensi dell'art. 273-bis del D.Lgs. 152/2006 il computo delle potenzialità dei medi impianti di combustione accesi (L5+L4 e L5+L6) sia comunque sempre superiore a 5 MW e pertanto i tempi di adeguamento risultano riferibili al 01/01/2025 per tutte le tre caldaie.

- si evidenzia che la situazione emissiva che vede accese le caldaie L5 e L4, entrambe a BTZ, risulta sicuramente peggiorativa rispetto a quella in cui sono accese le caldaie L5 e L6 (quest'ultima a metano). Pertanto si ritiene che la Ditta debba utilizzare la caldaia L4 il meno possibile.

Componente Ambiente idrico:

Nella documentazione presentata per la verifica dell'assoggettabilità del progetto a VIA, non è descritto alcun tipo di trattamento allo scarico industriale in pubblica fognatura. Pertanto deve desumersi che la depurazione dello scarico industriale dell'installazione è demandata all'impianto di depurazione centralizzato gestito da GIDA S.p.A. Tuttavia il sistema fognario di Prato al momento non è un sistema chiuso e la vicinanza tra l'accesso alla fognatura del refluo industriale proveniente dall'installazione e un punto di scarico di uno scolmatore della rete fognaria, fa sì che il refluo scaricato dall'azienda, può inficiare la qualità dello scarico dello scolmatore stesso trasferendo le sostanze inquinanti originate dall'attività direttamente in ambiente senza alcun trattamento.

In particolare, poiché lo scarico dell'azienda in questione è subito a monte del by pass di testa dell'impianto di depurazione di Baciacavallo, in data 09/07/2022 (nota prot. n. AOOGR/0276222) è stato avviato un procedimento di riesame delle prescrizioni impartite allo scarico industriale in fognatura. Per il procedimento sono state richieste, con nota AOOGR/0467967 del 01/12/2022 integrazioni relative al maggior dettaglio della descrizione della formazione dello scarico a partire dall'attività svolta, alla caratterizzazione del refluo scaricato in pubblica fognatura, al diverso destino delle AMDNC e una valutazione in relazione all'eventuale stop allo scarico in occasione di eventi piovosi di rilevanza al fine limitare che parte dello scarico dell'azienda sia scaricato in ambiente senza necessaria depurazione a seguito dell'attivazione del by-pass dell'impianto di depurazione di Baciacavallo.

La risposta inoltrata dalla Società LAVATURA INDUSTRIALE LA FONTE S.p.A, acquisita al prot. n. AOOGR/0050952 del 31/01/2023 non risulta adeguata alle richieste formulate.

Componente Suolo e sottosuolo:

Con D.D. n. 3383 del 01/03/2022 è stata aggiornata l'AIA, di cui alla Determinazione della Provincia di Prato n. 1759 del 28/05/2013 e s.m.i., per introduzione di un piano di monitoraggio relativo all'inquinamento diffuso della falda pratese da organoclorurati.

Il Piano di monitoraggio prescritto è stato approvato e ne è stata data comunicazione alla Società LAVATURA INDUSTRIALE LA FONTE S.p.A con nota prot. n. AOOGR/0100447 del 24/02/2023. Non risulta tuttavia alcuna comunicazione successiva da parte dell'Azienda per l'esecuzione delle indagini proposte ed approvate.

In generale si ricorda che l'installazione dovrà essere adeguata alla Decisione di esecuzione (UE) 2022/2508 della Commissione del 9 dicembre 2022, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali, per l'industria tessile, scaricabili sul sito:

<https://eippcb.jrc.ec.europa.eu/reference>

4. CONCLUSIONI

Questo Settore ritiene necessario, anche per valutare in modo congruo gli impatti prodotti dall'installazione, che la LAVATURA INDUSTRIALE LA FONTE S.p.A. chiarisca e ad approfondisca i temi sopra evidenziati.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione
Ambiente ed Energia**

**Settore
Autorizzazioni Integrate Ambientali**

Il referente per la pratica e funzionario responsabile di incarico di Elevata Qualificazione Dott.ssa Cristina Capannoli, e-mail crisrina.capannoli@regione.toscana.it

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Dott. Sandro Garro)